



**ORIGINALE**

Deliberazione n. 6  
in data 05-02-2020

## COMUNE DI PAESE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE, IN VIA DEFINITIVA, DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI IN CENTRO A CASTAGNOLE, IN VARIANTE (N. 10) AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DEGLI ARTT. 19 DEL DPR 327/2001 E 18 DELLA L.R. 11/2004**

L'anno duemilaventi, il giorno cinque del mese di febbraio, alle ore 20:50, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione, così composto:

|    |                      | Presente /<br>Assente |     |                    | Presente /<br>Assente |
|----|----------------------|-----------------------|-----|--------------------|-----------------------|
| 1. | UBERTI KATIA         | Presente              | 10. | MATTAROLLO ALBERTO | Presente              |
| 2. | PASETTO CLAUDIO      | Presente              | 11. | ZORZI VALENTINA    | Presente              |
| 3. | TOSELLO AURORA       | Presente              | 12. | DE MARCHI MARTINO  | Presente              |
| 4. | PAVAN PIERGIORGIO    | Presente              | 13. | ORO MARILISA       | Presente              |
| 5. | SILVELLO CAMILLO     | Presente              | 14. | MORAO FEDERICA     | Presente              |
| 6. | TREVISAN MARCELLO    | Assente               | 15. | LORENZETTO ROSELLA | Presente              |
| 7. | MAZZONE DANILLO      | Presente              | 16. | FOFFANI ANNA       | Presente              |
| 8. | FAVARO OSCAR         | Presente              | 17. | SCILLA ELISA       | Presente              |
| 9. | GASPARETTO NICOLETTA | Presente              |     |                    |                       |

Presenti N. 16

Assenti N. 1

Essendo presenti n. 16 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il Presidente del Consiglio geom. Claudio Pasetto.

Partecipa il Segretario generale dott.ssa Manuela Bassani.

Scrutatori, nominati dal Presidente del Consiglio:

- Tosello Aurora
- Zorzi Valentina
- Oro Marilisa

Sono presenti gli assessori: Presente/Assente

- Pietrobon Francesco P
- Severin Maurizio P
- Gasparetto Martina P

Presente/Assente

- Girotto Paolo P
- Brunello Ennio P

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, e successive modificazioni, prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano regolatore comunale, che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli interventi (PI);
- il Comune di Paese è dotato del Piano regolatore comunale, così composto:
  - Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in Conferenza di servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale n. 11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 19 del 3 marzo 2009 – divenuto efficace il 19 marzo 2009;
  - secondo Piano degli Interventi (PI), adottato con deliberazione consiliare n. 48 in data 8 ottobre 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 68 in data 23 dicembre 2015, divenuto efficace il 31 gennaio 2016;
  - con deliberazione consiliare n. 8 in data 31 marzo 2016, sono stati rettificati i seguenti elaborati del predetto secondo Piano degli interventi: 1c, 1d, 2c, 2d1, 2e, 7 ed E, essendo stata riscontrata la presenza negli stessi di refusi/imprecisioni;
  - al secondo Piano degli interventi, sono state apportate varianti puntuali;
  - con deliberazione consiliare n. 49 in data 28 dicembre 2017 è stata adottata la prima variante al P.A.T.;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 46 in data 30.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di “Sistemazione e razionalizzazione dei parcheggi in centro a Castagnole”, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, costituendo pertanto il provvedimento adozione di variante, n. 10, al secondo Piano degli interventi;

EVIDENZIATO che come espresso nella deliberazione consiliare n. 46 in data 30.09.2019, con la quale la presente variante è stata adottata, con note protocolli numero 24655, 24657, 24658, 24659, 24660, 24661, 24662, 24663, 24664, in data 02.09.2019, l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti prescritti, volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stato notificato ai proprietari delle aree iscritti nei registri catastali, avvertendoli circa la facoltà di formulare osservazioni nel termine di trenta giorni dal ricevimento dell'avviso;

DATO ATTO che in seguito all'avviso di avvio del procedimento, entro i termini previsti dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono pervenute le seguenti osservazioni, depositate agli atti:

1. protocollo numero 26226 del 17.09.2019, relativa alla posizione n. 6 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;
2. protocollo numero 27127 del 26.09.2019, relativa alla posizione n. 1 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;
3. protocollo numero 27192 del 27.09.2019, relativa alla posizione n. 3 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;

4. protocollo numero 27953 del 07.10.2109, relativa alla posizione n. 2 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;

DATO ATTO altresì che:

- l'obbligo di pubblicazione dell'avvenuto deposito della variante, previsto dal comma 3 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, è stato ottemperato con la pubblicazione esclusivamente sull'albo pretorio on line del Comune di Paese, ai sensi dei commi 1 ed 1bis dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e come precisato dalla Regione Veneto, Dipartimento Territorio - Sezione Urbanistica, Gruppo di Coordinamento Tecnico – Giuridico, in un parere pubblicato in data 04.03.2016 in [www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/urbjus](http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/urbjus), all'interno del quale la stessa Regione del Veneto precisa che: *“Ne risulta che con queste disposizioni il rapporto fra pubblicazione cartacea e pubblicazione online è stato di fatto ribaltato, affidando alla pubblicità cartacea la funzione meramente integrativa di aumentare la diffusione delle informazioni amministrative”*;
- a norma del comma 3 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, gli elaborati della variante n. 10 al secondo Piano degli interventi sono stati depositati presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, a partire dall'8 ottobre 2019 e sino a tutto il 7 novembre 2019, decorsi i quali chiunque poteva, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso protocollo numero 28003 in data 08.10.2019, pubblicato all'albo pretorio on line del Comune;

DATO ATTO inoltre che il termine di accoglimento delle osservazioni scadeva il 30.12.2019 e che entro il predetto termine sono pervenute le seguenti osservazioni:

5. protocollo numero 31123 del 06.11.2019, relativa alla posizione n. 1 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;
6. protocollo numero 32949 del 26.11.2019, relativa alla posizione n. 7 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;
7. protocollo numero 33256 del 29.11.2019, relativa alla posizione n. 3 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;

ATTESO che le n. 7 osservazioni pervenute sono state esaminate dall'Ufficio Tecnico Comunale e per ciascuna è stato formulato il parere da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale per la definitiva approvazione,

DATO ATTO che per le osservazioni su indicate sono state formulate le proposte delle determinazioni da assumere sulle stesse, contenute nell'elaborato denominato “valutazione preliminare delle osservazioni pervenute” predisposto dal Dirigente dell'Area gestione del territorio, allegato sub “A” alla presente deliberazione, all'interno del quale le osservazioni medesime sono state valutate riportando in ordine:

- numero progressivo;
- numero e data di protocollo comunale;
- riferimento alla numerazione della ditta interessata nel piano particellare di esproprio;
- descrizione sintetica dell'osservazione;
- valutazione preliminare dell'osservazione;

ESAMINATE le osservazioni pervenute e l'elaborato “valutazione preliminare delle osservazioni pervenute” predisposto dal Dirigente dell'Area gestione del territorio, allegato sub “A” alla presente deliberazione;

RITENUTO:

- di assumere, in ordine alle osservazioni pervenute le determinazioni per ciascuna contenute nell'elaborato "valutazione preliminare delle osservazioni pervenute", allegato sub "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di accogliere la richiesta di mantenere n. 2 stalli in proprietà privata, formulata nelle osservazioni n. 3, pervenuta al protocollo comunale numero 27192, in data 27.09.2019 e n. 7, pervenuta al protocollo comunale numero 33256, in data 29.11.2019, relative alla posizione n. 3 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto;

VISTO l'art. 16, comma 12, del D.P.R. n. 327/2001, in base al quale "l'autorità espropriante si pronuncia sulle osservazioni, con atto motivato. Se l'accoglimento in tutto o in parte delle osservazioni comporta la modifica dello schema del progetto con pregiudizio di un altro proprietario che non abbia presentato osservazioni, sono ripetute nei suoi confronti le comunicazioni previste dal comma 4";

ATTESO che l'accoglimento delle osservazioni non comporta pregiudizio di altri proprietari che non abbiano presentato osservazioni;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di "Sistemazione e razionalizzazione dei parcheggi in centro a Castagnole", a firma del geom. Luciano Bado, istruttore tecnico addetto all'ufficio lavori pubblici dell'Ente, composto dai seguenti elaborati:

- elaborati grafici: corografia, planimetrie stato di fatto, progetto
- relazione tecnico illustrativa, quadro economico prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza,
- stima sommaria dei costi
- piano particellare espropri

comportante una spesa complessiva di € 75.000,00, suddivisa nel seguente quadro economico:

|   |             |
|---|-------------|
| A - lavori a base d'asta  |             |
| Importo lavori  | € 11.523,00 |
| Oneri per la sicurezza non soggetti a sconto  | € 1.000,00  |
| Totale lavori a base d'asta   | € 12.523,00 |
| B - somme a disposizione dell'amministrazione   |             |
| I.V.A. su importo lavori  | € 2.755,06  |
| Compenso art. 113 D.Lgs. 50/2016  | € 240,00    |
| Assicurazione dipendenti  | € 200,00    |
| Fondo accordi bonari  | € 360,00    |
| Indennità per asservimento e/od acquisizione immobili   | € 40.860,00 |
| Spese tecniche, amministrative, spese per acquisizione immobili, redazione frazionamenti imprevidi e accantonamenti | € 18.061,94 |
| Totale somme a disposizione   | € 62.477,00 |
| TOTALE  | € 75.000,00 |

VISTO l'elaborato di variante n. 10 al secondo Piano degli interventi predisposto dall'arch. Paolo Tomba, funzionario tecnico dell'ufficio lavori pubblici dell'Ente;

VISTI, dell'art. 18 *“Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi”* della legge regionale n. 11/2004:

- il comma 4, in base al quale *“Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.”*;
- il comma 8 in base al quale *“Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo”*;

VISTI i seguenti elaborati prodotti dall'arch. Paolo Tomba, funzionario tecnico dell'ufficio lavori pubblici dell'Ente:

- asseverazione della non necessità della valutazione idraulica in ordine alla variante;
- asseverazione della non necessità della valutazione sismica in ordine alla variante;

DATO ATTO che:

- tali asseverazioni sono state trasmesse all'Ufficio Regionale del Genio Civile competente per territorio (Regione Veneto, Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione Bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso - ex Genio Civile) a mezzo PEC, in data 25.09.2019 protocollo numero 27092;
- con nota protocollo numero 431290 del 08.10.2019, pervenuta al protocollo comunale numero 28102 in data 08.10.2019, l'Ufficio regionale del Genio Civile ha rilasciato il parere favorevole sismico ed idraulico;

VISTI i seguenti elaborati a firma del Dirigente dell'Area gestione territorio:

- dichiarazione di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in ordine alla variante in oggetto;
- dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale – Allegato E alla DGR n. 1400 del 29 agosto 2017, in ordine alla variante in oggetto;

VISTI:

- il Piano territoriale di coordinamento provinciale – P.T.C.P. – adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25/66/01/2008 del 30 giugno 2008 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1137 del 23 marzo 2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 39 dell'11 maggio 2010;
- il Piano di assetto del territorio – P.A.T. – di questo Comune in premessa richiamato;
- la prima variante al PAT adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 in data 28 dicembre 2017 in premessa richiamata;

RILEVATO che la variante n. 10 al secondo P.I. risulta redatta nel rispetto delle previsioni introdotte dal piano di livello sovraordinato – P.T.C.P., ed altresì in coerenza con le previsioni del P.A.T. Vigente e della prima variante al PAT adottata;

RITENUTO pertanto che sussistano tutti i presupposti per procedere all'approvazione, in via definitiva, del progetto di cui si tratta, composto degli elaborati grafici più sopra riportati, in variante n. 10 al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 18, commi 4 e 8, della Legge Regionale n. 11/2004;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, e successive modifiche ed integrazioni;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell’art. 50, comma 1, della legge regionale n. 11/2004;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni, che, all’art. 42, comma 2, lett. b), attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- i commi 2 e 4 dell’art. 78 del succitato decreto legislativo, che così testualmente recitano:  
*“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”;*  
*“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini e' sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;*

VISTO l’art. 36 “Astensione obbligatoria” del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

(\*)

POSTE in votazione, effettuata in forma palese per alzata di mano, le determinazioni da assumere in ordine a ciascuna osservazione, nei termini contenuti nell’elaborato Allegato A - “valutazione preliminare delle osservazioni pervenute”, dal quale risulta l’esito che segue:

osservazione n. 1 – protocollo numero 26226 del 17.09.2019, relativa alla posizione n. 6 dell’elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi

|                 |       |   |
|-----------------|-------|---|
| Presenti        | n. 16 |   |
| Votanti         | n. 10 |   |
| Voti favorevoli | n. 10 |   |
| Voti contrari   | n. // |   |
| Astenuti        | n. 6  | (De Marchi Martino, Oro Marilisa, Morao Federica, Lorenzetto Rosella, Foffani Anna, Scilla Elisa) |

osservazione n. 2 - protocollo numero 27127 del 26.09.2019, relativa alla posizione n. 1 dell’elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi

|          |       |
|----------|-------|
| Presenti | n. 16 |
|----------|-------|

Votanti n. 13  
Voti favorevoli n. 10  
Voti contrari n. 3 (Lorenzetto Rosella, Foffani Anna, Scilla Elisa)  
Astenuti n. 3 (De Marchi Martino, Oro Marilisa, Morao Federica)

osservazione n. 3 - protocollo numero 27192 del 27.09.2019, relativa alla posizione n. 3 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi

Presenti n. 16  
Votanti n. 13  
Voti favorevoli n. 13  
Voti contrari n. //  
Astenuti n. 3 (De Marchi Martino, Oro Marilisa, Morao Federica)

osservazione n. 4 - protocollo numero 27953 del 07.10.2019, relativa alla posizione n. 2 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi

Presenti n. 16  
Votanti n. 10  
Voti favorevoli n. 10  
Voti contrari n. //  
Astenuti n. 6 (De Marchi Martino, Oro Marilisa, Morao Federica, Lorenzetto Rosella, Foffani Anna, Scilla Elisa)

osservazione n. 5 - protocollo numero 31123 del 06.11.2019, relativa alla posizione n. 1 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;

Presenti n. 16  
Votanti n. 13  
Voti favorevoli n. 10  
Voti contrari n. 3 (Lorenzetto Rosella, Foffani Anna, Scilla Elisa)  
Astenuti n. 3 (De Marchi Martino, Oro Marilisa, Morao Federica)

osservazione n. 6 - protocollo numero 32949 del 26.11.2019, relativa alla posizione n. 7 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;

Presenti n. 16  
Votanti n. 10  
Voti favorevoli n. 10  
Voti contrari n. //  
Astenuti n. 6 (De Marchi Martino, Oro Marilisa, Morao Federica, Lorenzetto Rosella, Foffani Anna, Scilla Elisa)

osservazione n. 7 - protocollo numero 33256 del 29.11.2019, relativa alla posizione n. 3 dell'elaborato piano particellare di esproprio del progetto di che trattasi;

Presenti n. 16  
Votanti n. 13  
Voti favorevoli n. 13  
Voti contrari n. //  
Astenuti n. 3 (De Marchi Martino, Oro Marilisa, Morao Federica)

AVENDO la votazione della variante n. 10 al secondo Piano degli interventi come adeguata per effetto delle osservazioni accolte, esperita in forma palese per alzata di mano, dato il seguente risultato:

Presenti n. 16

|                 |       |   |
|-----------------|-------|---|
| Votanti         | n. 10 |   |
| Voti favorevoli | n. 10 |   |
| Voti contrari   | n. // |   |
| Astenuti        | n. 6  | (De Marchi Martino, Oro Marilisa, Morao Federica, Lorenzetto Rosella, Foffani Anna, Scilla Elisa) |

## D E L I B E R A

1. di dare atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 in data 30.09.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di “Sistemazione e razionalizzazione dei parcheggi in centro a Castagnole”, a firma del geom. Luciano Bado, istruttore tecnico addetto all’ufficio lavori pubblici dell’Ente, in variante n. 10 al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell’art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
2. di assumere, in ordine alle osservazioni pervenute elencate in premessa, le determinazioni per ciascuna contenute nell’elaborato “valutazione preliminare delle osservazioni pervenute”, allegato sub “A” alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di accogliere la richiesta di mantenere n. 2 stalli in proprietà privata, formulata nelle osservazioni n. 3, pervenuta al prot. n. 27192, in data 27.09.2019 e n. 7, pervenuta al prot. n. 33256, in data 29.11.2019, relative alla posizione n. 3 dell’elaborato piano particellare di esproprio del progetto;
4. di approvare, in via definitiva, in base al combinato disposto di cui agli artt. 19, del D.P.R. n. 327/2001 e 18, commi 4 e 8, della legge regionale n. 11/2004, il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di “Sistemazione e razionalizzazione dei parcheggi in centro a Castagnole”, a firma del geom. Luciano Bado, istruttore tecnico addetto all’ufficio lavori pubblici dell’Ente, composto dai seguenti elaborati allegati in formato p7m alla presente deliberazione:
  - elaborati grafici: corografia, planimetrie stato di fatto, progetto;
  - relazione tecnico illustrativa, quadro economico prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  - stima sommaria dei costi;
  - piano particellare espropri;
 comportante una spesa complessiva di € 75.000,00, suddivisa nel quadro economico riportato in premessa;
5. di dare atto che il suddetto progetto viene approvato ai sensi dell’art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, costituendo pertanto, la presente, variante n. 10 al secondo Piano degli interventi;
6. di disporre l’apposizione, sulle aree private occorrenti ai fini della realizzazione dell’opera, del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001;
7. di approvare l’elaborato di variante redatto dall’arch. Paolo Tomba, funzionario tecnico dell’ufficio lavori pubblici dell’Ente, allegato in formato p7m alla presente deliberazione;
8. di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 6, della legge regionale n. 11/2004, la variante al piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune;
  - ai sensi del comma 5 del predetto articolo, copia integrale della variante al piano dovrà essere trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
  - ai sensi del comma 5 bis del predetto articolo 18, l'aggiornamento del quadro conoscitivo deve essere trasmesso alla Giunta regionale, dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione della variante al piano;
  - fino a quando la variante n. 10 al secondo Piano degli interventi come sopra approvata non sarà divenuta efficace, continueranno a trovare applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 11/2004;
9. di procedere, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa approvati sul sito istituzionale del Comune, nella apposita sotto sezione della sezione "Amministrazione trasparente";
6. di demandare agli uffici comunali, per quanto di competenza, ogni provvedimento necessario alla piena attuazione ed efficacia della presente deliberazione.

\*\*\*

(\*) L'illustrazione del presente argomento, gli interventi che ne sono seguiti e la dichiarazione di voto sono contenuti nel supporto informatico della registrazione della seduta odierna, che costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 46, comma 5, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*geom. Claudio Pasetto*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*dott.ssa Manuela Bassani*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---